

REGIONALI: MARCOZZI INCONTRA PRESIDENTE FEDERAZIONE DOTTORI AGRONOMI

17 Gennaio 2019



L'AQUILA – La necessità di procedere ad una ri-calibrazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, della semplificazione amministrativa nelle procedure attuative, della Creazione di una Consulta permanente che consenta all'Ordine di svolgere un ruolo attivo nella definizione delle strategie di valenza pluriennale e nella concretizzazione delle derivanti pianificazioni annuali.

Sono alcuni dei temi affrontati questa mattina durante l'incontro tra Sara Marcozzi, candidata del M5S alla Presidenza della Regione Abruzzo e Serafino Di Profio, presidente della Federazione regionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali dell'Abruzzo.

“Nel confronto abbiamo focalizzato al meglio quelle che saranno le politiche attive nel settore di competenza nel corso della prossima legislatura”, ha commentato Sara Marcozzi.

“Si è convenuti – ha aggiunto – sulla necessità di procedere ad una ri-calibrazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, della semplificazione amministrativa nelle procedure attuative, della Creazione di una Consulta permanente che consenta all'Ordine di svolgere un ruolo attivo nella definizione delle strategie di valenza pluriennale e nella concretizzazione delle derivanti pianificazioni annuali e di volgere lo sguardo al futuro. Lo scopo è delineare sinergicamente linee guida per la futura Programmazione Comunitaria 2021/2027 che, evitando di ripetere gli errori commessi in passato, racchiudano una visione d'insieme dell'intero comparto e si caratterizzino per una più distribuita e funzionale distribuzione delle risorse per consentire l'attuazione di politiche forestali idonee a garantire un'equilibrata e sostenibile gestione dell'ambiente che contempli anche uno sviluppo socio economico”.

“Appare evidente – ha osservato Marcozzi – che la realizzazione di tali azioni non possa che passare attraverso la valorizzazione e la riacquisita centralità della figura e del ruolo del dottore Agronomo Forestale che, come accade in altre Regioni, può, attraverso convenzioni con l'Ordine, anche risultare essere di sussidio al personale dell'Ente Regione di competenza per la semplificazione amministrativa e nella gestione delle pratiche di competenza e, nello specifico, quelle afferenti i bandi e le istruttorie del Psr”.

“In conclusione si è stabilito di inaugurare un percorso di approfondimento e di consulenza anche per l'armonizzazione normativa dei testi legislativi regionali nelle materie dedicate al fine di predisporre un quadro legislativo coerente, efficace ed in grado di ovviare alle molte difficoltà finora incontrate nella governance di settore”, conclude Marcozzi.